Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1907 | ROMA — Lunedì, 14 gennaio | Numero 11.

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani* | Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi | **AMMINISTRAZIONE** *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

	anno	semestre	trimestre
In Roma, presso l'Amministrazione:	L. 32	L. 17	L. 9
» a domicilio e nel Regno	» 36	» 19	» 10
Per gli Stati dell'Unione postale	» 80	» 41	» 22

Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

Parte Ufficiale

LEGGI E DECRETI

Relazione ***di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a* S. M. il Re, *in udienza del 3 gennaio 1907, sul decreto che proroga i poteri del R. commissario straordinario di Lula (Sassari).***

SIRE!

L'opera del commissario straordinario per l'amministrazione del comune di Lula, si è già dimostrata proficua, avendo egli riordinato l'ufficio comunale, compilati i ruoli arretrati, eliminate numerose liti, sistemato il servizio medico.

Deve ora esaminare i conti dal 1903 in poi e definire importanti vertenze, tra le quali quella gravissima relativa al prezzo dei lotti, in cui è stato diviso il patrimonio comunale.

Non essendo però all'uopo sufficiente il periodo normale, mi onoro sottoporre alla augusta firma di Vostra Maestà lo schema di decreto che proroga di due mesi il termine per la ricostituzione di quel Consiglio comunale.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Veduto il Nostro precedente decreto con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Lula, in provincia di Sassari;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Lula è prorogato di due mesi.

Il Nostro ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 3 gennaio 1907.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

AVVISO

Il giorno 10 corrente, in Galluccio, provincia di Caserta, è stato attivato al servizio pubblico un ufficio telegrafico governativo con orario limitato di giorno.

Roma, 11 gennaio 1907.

MINISTERO D'AGRICOLTURA,

DIVISIONE I — SEZIONE II — (Servizio

ELENCO *delle dichiarazioni per diritti d'autore sulle opere dell'ingegno inscritte nel registro generale del del 25 giugno 1865, n. 2337, del 10 agosto 1875, n. 2652, e del 18 maggio 1882, n. 756, approvato*

Dichiarazioni presentate in tempo utile. — Art. 27, paragrafo 1°, del

Numero del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
48834	Puccini Giacomo	*Madam Butterfly.* Chorus part (Supranos and contraltos), con testo inglese di R. H. Elkin. (N. di cat. 111,277)
48835	Detto	*Madam Butterfly.* Chorus part (Tenors), con testo inglese di R. H. Elkin. (N. di cat. 111.278).
48836	Giordano Federigo	*Le ricerche sperimentali di meccanica agraria.* Saggio delle incisioni dell'opera (titolo in 4 lingue). Foglio di illustrazioni (cm. 25×35) stampato da due parti, complessivamente con 16 figure (di cui una doppia e due triple)
48838	Correvon-Vaccari	*Flora Alpina tascabile,* per i touristi delle Alpi e degli Appennini. Seconda edizione italiana della « Flore Alpine de poche » di H. Correvon, intieramente modificata ed accresciuta dal prof. Lino Vaccari, con 193 tavole colorate, la prima essendo del 1898
48839	D'Alessio Agostino	*L'arte del taglio per abiti da uomo e ragazzo.* (The art of desigping, cutting and grading gentlemen's and boys' clothes without a teacher), con figure intercalate nel testo e con diverse tavole di proporzioni
48841	Mazzoni e Vettori	*Rinascita verde.* Letture educative per le scuole elementari rurali maschili e femminili, in conformità dei programmi e delle istruzioni ufficiali del 29 gennaio 1905, con illustrazioni di G. G. Bruno, S. Profeta e L. Pasini. Classe 1ª - Sillabario
48842	Detti	*Rinascita verde.* Letture educative per le scuole elementari rurali maschili e femminili, in conformità dei programmi e delle istruzioni ufficiali del 29 gennaio 1905, con illustrazioni di G. G. Bruno, S. Profeta e L. Pasini. Classe 2ª
48843	Detti	*Rinascita verde.* Letture educative per le scuole elementari rurali maschili e femminili, in conformità dei programmi e delle istruzioni ufficiali del 29 gennaio 1905, con illustrazioni di G. G. Bruno, S. Profeta e L. Pasini. Classe 3ª
48844	Detti	*Rinascita verde.* Letture educative per le scuole elementari rurali maschili e femminili, in conformità dei programmi e delle istruzioni ufficiali del 29 gennaio 1905, con illustrazioni di G G. Bruno, S. Profeta e L. Pasini — Classi 2ª e 3ª riunite
48858	Buongiovanni G. F.	*Peri-Pperò.* Canzone popolare napoletana su versi di Giovanni Capurro. (N. di cat. 2221) . . .
48859	Falvo Rodolfo	*Viato a me!* Canzone popolare napoletana su versi di Libero Bovio. (N. di cat. 2194) . . . .
48861	Franchetti Alberto (Godfrey Charles junior)	*La figlia di Jorio.* Selection from pianoforte by Charles Godfrey junior. (N. di cat. 111,324) .
48862	Detto (Morlacchi Armanno)	*La figlia di Jorio.* Impressioni per pianoforte di Armanno Morlacchi. (N. di cat 111253) . . .
48863	Detto (Detto)	*La figlia di Jorio.* Impressioni per due mandolini, mandola e pianoforte di Armanno Morlacchi. (N. di cat. 111256)
48864	Detto (Detto)	*La figlia di Jorio.* Impressioni per due mandolini, mandola e chitarra di Armanno Morlacchi N. di cat. 111257)
48865	Detto (Detto)	*La figlia di Jorio.* Atto 2°. Arioso di Aligi « Rinverdisca per noi di vita eterna ». Trascrizione per mandolino e pianoforte di Armanno Morlacchi. (N. di cat. 111259)
48866	Detto (Detto)	*La figlia di Jorio.* Atto 2°. Arioso di Aligi « Rinverdisca per noi di vita eterna ». Trascrizione per mandolino e chitarra di Armanno Morlacchi. (N. di cat. 111260)

INDUSTRIA E COMMERCIO

della proprietà letteraria ed artistica)

Ministero, durante la 2ª **quindicina** *del mese di* **settembre** *1906, per gli effetti del testo unico delle leggi con R. decreto del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª), e delle Convenzioni internazionali in vigore.*

testo unico delle leggi ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª).

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella prefettura			*OSSERVAZIONI*
Calcografia G. Ricordi e C. Milano, 14 luglio 1906	G. Ricordi e C. (editori)	Milano	14 luglio	1906	Art. 14.
Detta, 14 id. »	Detti	Id.	14 id.	»	Art. 14.
(Editore Luigi Beretta, Milano). Tipografia Galimberti. Milano, 21 luglio 1906	Giordano Federigo	Id	29 id.	»	
Tipografia G. U. Cassone. Torino, 18 agosto 1906	Rinck Hans (proprietario della libreria Carlo Clousen)	Torino	30 agosto	»	
Stamperia italiana di V. Ciocia. New-York (S. U. d'America), 7 agosto 1906	D'Alessio Agostino	New-York (Consolato d'Italia)	1 settembre	»	
Tipografia F. Andò. Palermo, 31 agosto 1906	Sandron Remo (editore)	Palermo	6 id.	»	
Detta, 31 id. »	Detto	Id.	6 id.	»	
Detta, 31 id. »	Detto	Id.	6 id.	»	
Detta, 31 id. »	Detto	Id.	6 id.	»	
Calcografia Izzo Raffaele. Napoli, 2 settembre 1906	Izzo Raffaele (editore)	Napoli	7 id.	»	Art. 14.
Detta, 2 id. »	Detto	Id.	7 id.	»	Art. 14.
Calcografia G. Ricordi e C. Milano, 12 settembre 1906	G. Ricordi e C. (editori)	Milano	12 id.	»	Art. 14.
Detta, 12 id. »	Detti	Id.	12 id.	»	Art. 14.
Detta, 12 id. »	Detti	Id.	12 id.	»	Art. 14.
Detta, 12 id. »	Detti	Id.	12 id.	»	Art. 14.
Detta, 12 id. »	Detti	Id.	12 id.	»	Art. 14.
Detta, 12 id. »	Detti	Id.	12 id.	»	Art. 14.

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
48867	Hartmann von An der Lan Hochbrunn	*La morte del Signore.* Oratorio sacro in due parti per soli, cori, grande orchestra ed organo. Partitura. (N. di cat. 111,327).
48868	De Flers R. e De Caillavet G. A. (Antona Traversi Camillo)	*La fortuna dei mariti.* (Chance du mari). Commedia in un atto, tradotta in italiano da Camillo Antona-Traversi.
48870	Donaudy Stefano (Solazzi Ugo)	*Sperduti nel buio.* Dramma in tre atti di Roberto Bracco ridotto per la scena lirica da Alberto Donaudy. Opera completa per canto e pianoforte non ancora rappresentata. Riduzione di Ugo Solazzi. (N. di cat. 111,300).
48872	Redazione del periodico « Il Giudice Conciliatore » (Compilatrice)	*Nuova Enciclopedia del Giudice Conciliatore, dei Probiviri e Giurati* . . . .
48873	Jacometti Angel' Antonio	*Le nuove acque di Roma Trojana ed Alta Vergine a prezzo metà.* Progetti e proteste . . .
48874	Hartmann von An der Lan-Hochbrunn (Solazzi Ugo)	*La morte del Signore.* Oratorio sacro in due parti. Klavierauszug von Hugo Solazzi. (N. di cat. 111,336)
48875	Costa P. Mario	*Mo' va, mo' vene.* Canzone popolare napoletana. Versi di Salvatore Di Giacomo. (N. di cat. 111,358)
48876	Franchetti Alberto (Alassio S.)	*La figlia di Iorio.* Quattro trascrizioni facili e diteggiate per pianoforte di S. Alassio: N. 1. Preludio e Andantino pastorale nell'atto I. Op. 784. (N. di cat. 111302).
48877	Detto (Detto)	*La figlia di Iorio.* Quattro trascrizioni facili e diteggiate per pianoforte di S. Alassio: N. 2. Terzettino (Ornella, Splendore e Favetta) nell'atto I. Op. 785. (N. di cat. 111303).
48878	Detto (Detto)	*La figlia di Iorio.* Quattro trascrizioni facili e diteggiate per pianoforte di S. Alassio: N. 3. Solo di Candia nell'atto I « *Carne mia viva di tocco la fronte* ». Op. 786. (N. di cat. 111304).
48879	Detto (Detto)	*La figlia di Iorio.* Quattro trascrizioni facili e diteggiate per pianoforte di S. Alassio: N. 4. Arioso di Aligi nell'atto II « *Rinverdisca per noi di vita eterna* ». Op. 787. (N. di cat. 111305).
48880	Franchetti Alberto (Solazzi Ugo)	*La Figlia di Iorio.* Trascrizione (Atto I) per pianoforte a quattro mani, di Ugo Solazzi. (N. di cat. 111,326)
48881	Alassio S. (Franchetti A.)	*Piccola fantasia* per pianoforte sull'opera *La Figlia di Iorio* di Alberto Franchetti. Op. 788. (N. di cat 111,314)
48882	Alassio S. (Franchetti A.)	*Capriccio* diteggiato per pianoforte sull'opera *La Figlia di Iorio* di Alberto Franchetti. Op. 789. (N. di cat. 111,315)
48883	Erba Carlo (Ditta)	*Prodotti chimico-farmaceutici e d'uso domestico.* Rassegna ad uso delle famiglie e dei privati. (Pubblicazione semestrale - anno II, n. 2 - ottobre 1906)
48884	Detta	*Listino delle variazioni.* Supplemento al catalogo generale degli stabilimenti chimico-farmaceutici Carlo Erba, Milano. (Periodico n. 290, 1ª quindicina di settembre 1906)
48885	Gillet Ernest	*Tambour battant.* Marche militaire pour piano. (N. di cat. 111,244) . . . .
48886	Detto	*Tambour battant.* Marche militaire pour orchestre, avec piano conducteur. (N. di cat. 111,245)
48888	Zanetti-Persicini Italia	*Bellune et ses environs.* Notes d'un amateur d'art et d'histoire . . . .
48889	Carlyle Tommaso. (Ciccotti-D'Errico Ernestina)	*La Rivoluzione francese.* Traduzione italiana dall'inglese di Ernestina Ciccotti-D'Errico, in tre volumi

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura				*OSSERVAZIONI*
Calcografia G. Ricordi e C. Milano, 12 settembre 1906.	G. Ricordi e C. (editori).	Milano	12	settembre	1906	
—	Società italiana degli autori in persona del suo direttore generale Praga	Id.	13	id.		Art. 23. Rappresentata in Italia per la prima volta a Napoli al teatro Fiorentini la sera del 21 giugno 1906.
Calcografia G. Ricordi e C. Milano, 13 settembre 1906	G. Ricordi e C. (editori)	Id.	13	id.	»	Art. 14.
Tipografia Pietro Veratti. Roma, luglio 1906	Società Editrice Laziale in persona dell'amministratore delegato E. Garlanda	Roma	18	id.	»	
Tipografia f.lli Pallotta. Roma, 15 settembre 1906	Jacometti Angel' Antonio	Id.	19	id.	»	
Calcografia G. Ricordi e C. Milano, 21 settembre 1906	G. Ricordi e C. (editori)	Milano	21	id.	»	Art. 14.
Detta, 21 id. »	Detti	Id.	21	id.	»	Art. 14.
Detta, 21 id. »	Detti	Id.	21	id.	»	Art. 14.
Detta, 21 id. »	Detti	Id.	21	id.	»	Art. 14.
Detta, 21 id. »	Detti	Id.	21	id.	»	Art. 14.
Detta, 21 id. »	Detti	Id.	21	id.	»	Art. 14.
Detta, 21 id. »	Detti	Id.	21	id.	»	Art. 14.
Detta, 21 id. »	Detti	Id.	21	id.	»	Art. 14.
Detta, 21 id. »	Detti	Id.	21	id.	»	Art. 14.
Tipografia sociale di Opizzi, Corno e C. Milano, 15 settembre 1906	Erba Carlo	Id.	22	id.	»	
Detta, 15 id. »	Detta	Id.	22	id.	»	
Calcografia G. Ricordi e C. Milano, 24 settembre 1906	G. Ricordi e C., editori	Id.	24	id.	»	Art. 14.
Detta, 24 id. »	Detti	Id.	24	id.	»	Art. 14.
Tipografia F. Cavessago. Agosto 1906	Zanetti-Persicini Italia	Belluno	22	id.	»	
Stabilimento cromo-tipografico italiano. Frascati, a cura di Luigi Mongini, editore in Roma, 1906	Ciccotti-D'Errico Ernestina	Potenza	25	id.	»	Art. 24. Depositato il 1° volume.

Dichiarazioni presentate in tempo tardivo. Art. 27, paragrafo 2°, del

Numero del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
48833	Vogliotti Placido	*Calcolavite per tornio.* Prontuario tascabile in metallo a due lastrine scorrevoli . . . .
48837	Barilli Ernesto	*Quaderni di appunti e moduli* per la tenuta delle scritture contabili ad uso degli alunni delle classi 5ª e 6ª elementari e delle scuole complementari e normali. (1. Fatture e cambiali — 2. Registrazioni per le aziende domestiche — 3. Inventario, bilancio e giornale per le aziende commerciali — 4. Libro-cassa, mastro, magazzino, spese e bilancio consuntivo per le aziende commerciali — 5. Inventario, bilancio preventivo e libro-giornale per le aziende agrarie — 6. Mastro, inventario finale e libri ausiliari per le aziende agrarie).
48840	Toti Giuseppe	*La famiglia del campagnolo.* Letture educative per le scuole elementari rurali maschili e femminili, secondo i programmi ufficiali con illustrazioni. Classi 4° e 5ª riunite
48845	Natoli Luigi	*Tra vanghe e libri.* Letture educative ad uso delle scuole rurali maschili e femminili, secondo i programmi ufficiali, con illustrazioni. 1ª classe Sillabario
48846	Detto	*Impariamo!* Letture per le scuole elementari, conformi ai programmi ufficiali, con figure intercalate nel testo. - Classe 1ª maschile e femminile - Compimento al sillabario.
48847	Detto	*Impariamo!* Letture per le scuole elementari, conformi ai programmi ufficiali, con acquarelli di L. Del Monte e di P. Scoppetta. - Classe 2ª maschile e femminile.
48848	Detto	*Impariamo!* Letture per le scuole elementari, conformi ai programmi ufficiali, con acquarelli di L. del Monte e di P. Scoppetta. - Classe 3ª maschile e femminile.
48849	Detto	*Impariamo!* Letture per le scuole elementari conformi ai programmi ufficiali, con acquarelli di L. Del Monte e di P. Scoppetta. - Classe 4ª maschile.
48850	Detto	*Impariamo!* Letture per le scuole elementari, conformi ai programmi ufficiali, con acquarelli di L. Del Monte e di P. Scoppetta. - Classe 5ª maschile.
48851	Detto.	*Impariamo!* Letture per le scuole elementari, conformi ai programmi ufficiali, con acquarelli di L. Del Monte e di P. Scoppetta - Classe 4ª femminile.
48852	Detto.	*Impariamo!* Letture per le scuole elementari, conformi ai programmi ufficiali, con acquerelli di L. Del Monte e P. Scoppetta - Classe 5ª femminile.
48853	Orsi Teresa e Ferruccio.	*Oggi per domani.* Letture educative per le scuole elementari, conformi ai vigenti programmi, con incisioni intercalate nel testo - Sillabario e compimento al sillabario.
48854	Detti	*Oggi per domani.* Letture educative per le scuole elementari femminili, conformi ai programmi ufficiali, con vignette intercalate nel testo. Classe 2ª.
48855	Detti	*Oggi per domani.* Letture educative per le scuole elementari femminili, conformi ai programmi ufficiali, con vignette intercalate nel testo. Classe 3ª.
48856	Detti	*Oggi per domani.* Letture educative per le scuole elementari femminili, conformi ai programmi ufficiali, con incisioni intercalate nel testo. Classe 4ª.
48857	Detti	*Oggi per domani.* Letture educative per le scuole elementari femminili, conformi ai programmi ufficiali, con incisioni intercalate nel testo. Classe 5ª.
48860	Fiore Savino	*Il Battista.* Azione sacra in tre parti e quattro quadri, musicata dal maestro Giocondo Fino Libretto.
48869	Ottaviani Michele	*Grand Hôtel Perroquet.* Bizzarria comica in tre atti . . . .
48871	Rossi Oreste	*Il Trionfo di Bacco.* Vaso, con base, scolpito . . . .
48867	Ferrigni Umberto (Yorickson)	*Le prime armi.* Commedia in 4 atti. . . . .

testo unico delle leggi ecc., del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª).

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura	OSSERVAZIONI
Stabilimento litografico De Paolini Matossi e C. Torino, 15 maggio 1906	Vogliotti Placido	Torino 11 giugno 1906	
Stabilimento della ditta dichiarante. Milano, 15 dicembre 1905	Casa editrice L. F. Pallestrini e C.	Milano 25 luglio »	
Tipografia F. Andò. Palermo, 12 gennaio 1904	Sandron Remo (editore)	Palermo 6 settembre »	
Detta, 25 id. »	Detto	Id. 6 id. »	
Detta, 15 febbraio »	Detto	Id. 6 id. »	
Detta, 15 id. »	Detto	Id. 6 id. »	
Detta, 15 id. »	Detto	Id. 6 id. »	
Detta, 15 id. »	Detto	Id. 6 id. »	
Detta, 15 id. »	Detto	Id. 6 id. »	
Detta, 15 id. »	Detto	Id. 6 id. »	
Detta, 15 id. »	Detto	Id. 6 id. »	
Detta, 30 gennaio 1906	Detto	Id. 6 id. »	
Detta, 30 id. »	Detto	Id. 6 id. »	
Detta, 30 id. »	Detto	Id. 6 id. »	
Detta, 30 id. »	Detto	Id. 6 id. »	
Detta, 30 id. »	Detto	Id. 6 id. »	
Tipografia Pietro Celanza e C. Torino, 15 gennaio 1906	Fino Giocondo	Torino 10 id. »	
—	Ottaviani Michele	Milano 13 id. »	Art. 23. Rappresentata la 1ª volta in Palermo al teatro Biondo la sera del 25 maggio 1906.
Studio proprio in Firenze, 26 maggio 1906	Rossi Oreste	Firenze 14 id. »	Depositata la riproduzione fotografica.
—	Re Riccardi Adolfo	Roma 22 id. »	Art. 23. Rappresentata la 1ª volta in Italia al teatro Duse in Bologna la sera del 16 marzo 1906.

Parti di opere depositate in continuazione dei depositi precedentemente fatti — Art. 24 del testo unico

Numero del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione
44941	Navone Carlo	*Gli ultimi tre progetti di ferrovia studiati in Liguria* . . .	Studio cianografico proprio. Genova, 30 gennaio 1897

ELENCO *n.* 18 *delle opere riservate, per diritti d'autore, con speciale dichiarazione a' sensi dell'art.* 14 *approvato con R. decreto 19 settembre 1882, n. 1012*

N. d'ordine	Numero di iscrizione nel registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
14096	48834	Puccini Giacomo	*Madam Butterfly.* Chorus part (soprano and contraltos) con testo inglese di R. H. Elkin. (N. di cat. 111277).	1906
14097	48835	Detto	*Madam Butterfly.* Chorus part (tenors) con testo inglese di R. H. Elkin. (N. di cat. 111278).	1906
14098	48858	Buongiovanni G. T.	*Però-pperò.* Canzone popolare napoletana su versi di Giovanni Capurro. (N. di cat. 2221).	1906
14099	48859	Falvo Rodolfo	*Viato a me!* Canzone popolare napoletana su versi di Libero Bovio. (N. di cat. 2194).	1906
14100	48861	Franchetti Alberto (Godfrey Charles Junior)	*La Figlia di Iorio.* Selection from pianoforte by Charles Godfrey Junior. (N. di cat. 111324).	1906
14101	48862	Franchetti Alberto (Morlacchi Armanno)	*La figlia di Iorio.* Impressioni per pianoforte di Armanno Morlacchi. (N. di cat. 111253).	1906
14102	48863	Detto (Detto)	*La figlia di Iorio.* Impressioni per 2 mandolini, mandòla e pianoforte, di Armanno Morlacchi. (N. di cat. 111256).	1906
14103	48864	Detto (Detto)	*La figlia di Iorio.* Impressioni per 2 mandolini, mandòla e chitarra, di Armanno Morlacchi. (N. di cat. 111257).	1906
14104	48865	Detto (Detto)	*La figlia di Iorio.* Atto 2°. Arioso di Aligi « Rinverdisca per noi di vita eterna ». Trascrizione per mandolino e pianoforte di Armanno Morlacchi (N. di cat. 111,259).	1906
14105	48866	Detto (Detto)	*La figlia di Iorio.* Atto 2°. Arioso di Aligi « Rinverdisca per noi di vita eterna ». Trascrizione per mandolino e chitarra di A. Morlacchi. (N. di cat. 111,260).	1906
14106	48867	Hartmann von An Der Lan Hochbrunn	*La morte del Signore.* Oratorio sacro in 2 parti per soli, cori, grande orchestra e organo. Partitura. (N. di cat. 111,327).	1906
14107	48868	De Flers R. e De Caillavet G. A. (Antona Traversi Camillo)	*La fortuna dei mariti.* (Chance du mari). Commedia in un atto tradotta da C. Antona Traversi.	Rappresentata in Italia la prima volta a Napoli al « Fiorentini » il 21 giugno 1906

delle leggi sui diritti spettanti agli Autori e Editori delle opere dell'ingegno del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª)

DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO NELLA PREFETTURA			OSSERVAZIONI
	Attuale		Precedente (1° deposito)	
Navone Carlo	Genova	14 agosto 1903	19 settembre 1906	Depositati i disegni dello spaccato (da 1:25000 e da 1:22500) e della planimetria (da 1:25000) della ferrovia Genova-Borgotaro pel monte Penna nella provincia di Genova.

del testo unico delle leggi 25 giugno 1865, n. 2337, 10 agosto 1875, n. 2652 e 18 maggio 1882, n. 756 (serie 3ª), durante la 2ª **quindicina** *del mese di* **settembre** *1906.*

NOME DEL DICHIARANTE	Prefettura in cui fu depositata la dichiarazione	CERTIFICATO PREFETTIZIO		OSSERVAZIONI
		Numero di Registro	DATA del deposito	
G. Ricordi e C., editori	Milano	413	14 luglio 1906	
Detti	Id.	414	14 id. »	
Izzo Raffaele	Napoli	70	7 settembre »	
Detto	Id.	71	7 id. »	
G. Ricordi e C. editori	Milano	504	12 id. »	
Detti	Id.	505	13 id. »	
Detti	Id.	506	13 id. »	
Detti	Id.	507	13 id. »	
Detti	Id.	508	12 id. »	
Detti	Id.	509	12 id. »	
Detti	Id.	510	12 id. »	
Società Italiana degli Autori	Id.	511	13 id. »	Art. 33

N. d'ordine	Numero di iscrizione nel registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
14108	48869	Ottaviani Michele	*Grand Hôtel Perroquet.* Bizzarria comica in 3 atti	Rappresentata la prima volta a Palermo al « Biondo » il 25 maggio 1906
14109	48870	Donaudy Stefano (Solazzi Ugo)	*Sperduti nel buio.* Dramma in 3 atti di Roberto Bracco, ridotto per la scena lirica da A. Donaudy. Opera completa per canto e pianoforte. Riduzione di U. Solazzi. (N. di cat. 111,300)	1906 Non ancora rappresentata
14110	48874	Hartmann von An der Lan Hochbrunn (Solazzi Ugo)	*La morte del Signore.* Oratorio sacro in 2 parti. Klavierauszug (pianoforte e canto) von Solazzi H. (N. di cat. 111,336).	1906
14111	48875	Costa P. Mario	*Mò va, mo vene.* Canzone popolare napoletana. Versi di Salvatore Di Giacomo (N. di cat. 111.358)	1906
14112	48876	Franchetti Alberto (Alassio S.)	*La figlia di Iorio.* Quattro trascrizioni facili e diteggiate per pianoforte di S. Alassio. N. 1 Preludio e Andantino pastorale nell'atto 1° - op. 785 (N. di cat. 111,302)	1906
14113	48877	Detto (Detto)	*La figlia di Iorio.* Quattro trascrizioni facili e diteggiate per pianoforte di S. Alassio N. 2 Terzettino (Ornella, Splendore e Favetta) nell'atto 1° - opera 785 (N. di cat. 111,303)	1906
14114	48878	Detto (Detto)	*La figlia di Iorio.* Quattro trascrizioni facili e diteggiate per pianoforte di S. Alassio N. 3. Solo di Candia nell'atto 1° « Carne mia viva ti tocco la fronte » op. 786 (N. di catalogo 111,304)	1906
14115	48879	Detto (Detto)	*La figlia di Iorio.* Quattro trascrizioni facili e diteggiate per pianoforte di S. Alassio N. 4. Arioso di Aligi nell'atto 2° « Rinverdisca per noi di vita eterna » op. 787 (N. di catalogo 111,305)	1906
14116	48880	Detto (Solazzi Ugo)	*La figlia di Iorio.* Trascrizione (atto 1°) per pianoforte a quattro mani di U. Solazzi (N. di cat. 111,326)	1906
14117	48881	Alassio S. (Franchetti A.)	*Piccola fantasia* per pianoforte sull'opera « La figlia di Iorio » di A. Franchetti. Op. 788. (N. di cat. 111,314)	1906
14118	48882	Detto (Detto)	*Capriccio* diteggiato per pianoforte sull'opera « La figlia di Jorio » di A. Franchetti. Op. 789. (N. di cat. 111,315)	1906
14119	48885	Gillet Ernest	*Tambour battant.* Marche militaire pour piano. (N. di cat. 111,244)	1906
14120	48886	Detto	*Tambour battant.* Marche militaire pour orchestre, avec piano conducteur. (N. di cat. 111,245).	1906
14121	48887	Ferrigni Umberto (Yorikson)	*Le prime armi.* Commedia in 4 atti	Rappresentata la 1ª volta in Italia al teatro Duse in Bologna il 16 marzo 1906.

Roma, 4 dicembre 1906.

Servizio della proprietà intellettuale

Trasferimento di privativa industriale N. 3587.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che l'attestato di privativa industriale: vol. 87, n. 93 del registro attestati, n. 44486 del registro generale, del 14 giugno 1897, col titolo: « Processo per la fabbricazione dell'acido acetico mediante decomposizione dell'acetato di calce e con l'aiuto di un vuoto d'altissimo grado », originariamente rilasciato a Stephan, Hoffmann & C. Chemische Fabrik, a Berlino e già trasferita successivamente per intero alla Chemische Fabrik Frankfurt a¦O D.rs. Biermann & von der Linde a Francoforte a¦O (*Gazzetta ufficiale* del 27 maggio 1898, n. 123), alla Actien Gesellschaft für Treber-Trocknung, a Cassel (*Gazzetta ufficiale* del 20 novembre 1899, n. 270) e da ultimo alla Vereinigte Chemische Fabriken Aktiengesellschaft a Schweinfurt (*Gazzetta ufficiale* 7 agosto 1902, n. 184) fu da questa ceduta per intero alla Società italiana per i prodotti dell'industria chimica Candiani Girardi a Milano, in forza di cessione totale fatta a Schweinfurt l'8 agosto 1906, con atto privato debitamente registrato all'Ufficio demaniale di Milano il giorno 6 ottobre 1906 al n. 4619, vol. 1511 atti privati e presentato pel visto all'Ufficio della proprietà intellettuale addì 20 ottobre 1906, ore 16.5.

Roma, addì 28 dicembre 1906.

Il direttore della divisione I
S. OTTOLENGHI.

NOME DEL DICHIARANTE	Prefettura in cui fu depositata la dichiarazione	Certificato Prefettizio		OSSERVAZIONI
		Numero di registro	DATA del deposito	
Ottaviani Michele	Milano	513	13 settembre 1906	Art. 23.
G. Ricordi e C.. editori	Id.	522	13 id. »	
Detti	Id.	524	21 id. »	
Detti	Id.	525	21 id. »	
Detti	Id.	528	21 id. »	
Detti	Id.	527	21 id. »	
Detti	Id.	526	21 id. »	
Detti	Id.	530	21 id. »	
Detti	Id.	529	21 id. »	
Detti	Id.	532	21 id. »	
Detti	Id.	531	21 id. »	
Detti	Id.	536	24 id. »	
Detti	Id.	535	24 id. »	
Ro Riccardi Adolfo	Roma	2245	22 id. »	Art. 23.

Il direttore capo della I divisione: S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale N. 3598.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che l'attestato di privativa industriale: vol. 137, n. 93 del registro attestati, n. 58,380 del registro generale, del 27 maggio 1901, col titolo: « Applicazione delle proprietà termiche dell'arco voltaico allo scaldamento dei forni per qualsiasi uso e scopo », originariamente rilasciato a Stassano Ernesto, a Roma, fu trasferito per intero alla Società Forni Termoelettrici Stassano, a Torino, in forza di cessione totale fatta a Torino il 30 settembre 1906, con atto privato debitamente registrato all'Ufficio demaniale di Torino il giorno 19 ottobre 1906, al n. 6104, vol. 240 atti privati, e presentato pel visto alla prefettura di Torino, addì 25 ottobre 1906, ore 16.

Roma, addì 13 dicembre 1906.

Il direttore della divisione I
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale N. 3600.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che l'attestato di privativa industriale: vol. 201, n. 94 del registro attestati, n. 75,258 del registro generale, del 17 febbraio 1905, col titolo: « Appareil pour recouvrir les câbles, les barres et les tubes » originariamente rilasciato alla Electr-Isolir-und istallations-artikelerzeugung ing. Schott & Schildorfer, a Vienna, fu trasferito per intero a Marietti e C. (ditta), a Torino, in forza di cessione totale fatta con atto privato sottoscritto dalle parti rispettivamente a Vienna il 1° settembre 1906 e a Torino il 29 settembre 1906, debitamento registrato all'Ufficio demaniale di Milano il giorno 19 ottobre 1906 al n. 5333, vol. 1511, atti privati, e presentato pel visto alla prefettura di Milano addì 25 ottobre 1906, ore 16.

Roma, addì 13 dicembre 1906.

Il direttore della divisione I
S. OTTOLENGHI.

MINISTERO DEL TESORO - Direzione generale del Debito pubblico

2ª PUBBLICAZIONE

Conformemente alle disposizioni degli articoli 31 della legge 10 luglio 1861, nn. 94 e 136 del regolamento approvato con R. decreto 8 ottobre 1870, n. 5942;

Si notifica che ai termini dell'articolo 135 del citato regolamento, fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi;

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse che, sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale, nei modi stabiliti dall'articolo 139 del citato regolamento.

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita iscritta	DIREZIONE che iscrisse la rendita
Consolidato 5 %	722231	Fondazione di Grimaldo Ansaldo, Grimaldo Pietro e Usodimare Maria *quondam* Francesco, per celebrazione di messe nella chiesa di San Luca in Genova coll'assistenza ai divini uffici nella chiesa medesima. (Con avvertenza) . . . . . *Lire*	980 —	Roma
»	1196513 Solo certificato di proprietà	Magnani Mario ed Ernesto fu Antonio, minori, sotto la patria potestà della madre Manacorda Margherita, domiciliata a Casale Monferrato (Alessandria. (Vincolata) . . . . . »	5 —	»
»	1194010 Solo certificato di proprietà	Intestata e vincolata come la precedente . . . . . »	60 —	»
»	13591 / 196 31	Comune di Bolognano in Abruzzo Citra, rappresentato dalla Giunta municipale . . . . . »	5 —	Napoli
Debito perpetuo 5 % dei Comuni di Sicilia	4299	Italia Carmela fu Carlo, moglie di Maestro Andrea di Risolvato . . . . . »	13 32	Palermo
Consolidato 5 %	668271 Solo certificato di proprietà	Allocati Gaetano fu Andrea, domiciliato a Campobasso. (Vincolata) . . . . . »	20 —	Roma
»	880885	Mazzullo Domenico fu Antonino domiciliato a Messina. (Con annotazione) . . . . . »	10 —	»
»	162834 / 345774	Valletta Oronzo fu Raffaele, domiciliato a Lecce. (Con annotazione) . . . . . »	350 —	Napoli
»	1191168	Montesano Luigi, minore, sotto l'amministrazione del direttore dell'Ospizio dell'infanzia abbandonata di Genova, domiciliato in Genova . . . . . »	100 —	Roma
»	117728 / 300668	Cappellania fondata da Giacomo Armaleo Furnari, rappresentata dallo attuale cappellano pre. Alfonso Salomone fu Antonio, domiciliato a Messina . . . . . »	190 —	Napoli
»	99915 Assegno provv.	Chiesa parrocchiale ed annessa filiale di Santa Maria in Collinas (Cagliari) . . . . . »	4 38	Firenze
»	99667 Assegno provv.	Chiesa filiale di San Rocco in Collinas (Cagliari) . . . . »	4 61	»
»	871393 Solo certificato di proprietà	Piazzoli Emilio-Cesare ed Adelina, nubile, del vivente Eugenio e prole nascitura dallo stesso Piazzoli Eugenio, domiciliati a Palermo. (Vincolata) . . . . . »	195 —	Roma

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita iscritta	DIREZIONE che iscrisse la rendita
Consolidato 5 %	868752	Beneficio parrocchiale di San Lorenzo in Veano Casolo, frazione di Vigolzone (Piacenza) . . . . *Lire*	50 —	Roma
»	605078	Intestata come la precedente . . . . »	5 —	»
»	527399	Chiesa parrocchiale di Arena Po. (Con avvertenza) . . . »	5 —	Torino

Roma, 31 ottobre 1906.

Per il capo sezione
F. GAMBACCIANI.

Il direttore generale
MANCIOLI.

Il direttore capo della 2ª divisione
S. PIETRACAPRINA.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del consolidato 3.50 0[0, cioè: n. 264 d'inscrizione sui registri della Direzione generale, per L. 2684.50 e n. 267, per L. 2065, al nome di Allatini *Olga* di Guido, minore, sotto la patria podestà del padre, domiciliata in Firenze, e la seconda rendita col vincolo di usufrutto vitalizio a favore di Allatini Guido fu Salomone, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi ad Allatini *Emilia-Olga* di Guido, minore, ecc., vera proprietaria delle rendite stesse.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 12 gennaio 1907.

Il direttore generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del consolidato 5 0[0, cioè: n. 1,145,889 d'iscrizione sui registri della Direzione generale per L. 2250 e n. 1,145,890 per L. 2000 al nome di Allatini *Olga* di Guido, minore, sotto la patria potestà del padre, domiciliato in Marsiglia (Francia) e la seconda rendita col vincolo d'usufrutto vitalizio a favore di Allatini Guido fu Salomone, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Allatini *Emilia-Olga* di Guido, minore, ecc., vera proprietaria delle rendite stesse.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 12 gennaio 1907.

Il direttore generale
MANCIOLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (1ª *pubblicazione*).

La signora Margherita Carocci, vedova Fornari, ha denunziato lo smarrimento della ricevuta n. 5657 ordinale, n. 54,934 di protocollo e n. 196,764 di posizione, statale rilasciata dalla Direzione generale del debito pubblico, in data 30 maggio 1905, in seguito alla presentazione di un certificato della rendita di L. 10, consolidato 5 0[0, con decorrenza dal 1° gennaio 1905.

A' termini dell'articolo 334 del vigente regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, sarà consegnato alla predetta signora il nuovo titolo proveniente dall'eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, 12 gennaio 1907.

Il direttore generale
MANCIOLI.

Direzione generale del tesoro (*Divisione portafoglio*).

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 14 gennaio, in lire 100.00.

AVVERTENZA.

La media del cambio odierno essendo di L. 99.98, e, quindi, non superiore alla pari, pel rilascio dei certificati dei dazi doganali pel giorno 14 gennaio occorre il versamento in valuta in ragione di L. 100 per 100.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal giorno 14 al giorno 20 gennaio 1907, per daziati non superiori a lire 100, pagabili in biglietti, è fissato in lire 100,00.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Ispettorato generale dell'industria e del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata di accordo

fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (*Divisione portafoglio*).

12 gennaio 1907.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl'interessi maturati a tutt'oggi
3 3/4 % *netto*	101.26 07	99.39 07	101.13 67
3 1/2 % *netto*	100.97 22	99.22 22	100.85 63
3 % *lordo*	72.04 44	70.84 44	71.35 90

CONCORSI

MINISTERO DELLA GUERRA

CONCORSO a posti di aiutante ragioniere geometra del genio militare.

1. È aperto un concorso ad esami per la nomina di 10 aiutanti ragionieri geometri del genio militare con l'annuo stipendio di L. 1500.

2. Le condizioni di ammissione sono indicate all'art. 2 del R. decreto 3 dicembre 1903, n. 470, modificato con R. decreto n. 454 in data 19 luglio ultimo scorso (Atti 337 del *Giornale militare* 1903 e 228 del 1906).

Le norme ed i programmi sono stabiliti nell'allegato 1 al citato R. decreto modificato con decreto Ministeriale 30 agosto ultimo scorso (Atto 230 del *Giornale militare* del 1906).

3. Le domande di ammissione dovranno essere rimesse non più tardi del 20 febbraio p. v. alle autorità indicate ai numeri 3 e 6 dell'allegato sovraindicato. Dette autorità le trasmetteranno al Ministero a mano a mano che le riceveranno dopo averne accertata la regolarità, e non accetteranno quelle che fossero presentate dopo il termine sopraindicato.

Non si terrà conto delle domande che pervenissero al Ministero direttamente.

4. Gli esami in iscritto avranno luogo entro il mese di marzo p. v. presso gli uffici del genio militare di Torino - Novara - Alessandria - Cuneo - Milano - Verona - Piacenza - Venezia - Genova - Bologna - Firenze - Spezia - Ancona - Cagliari - Maddalena - Napoli - Bari - Taranto - Palermo e Messina. Gli esami orali verranno dati a Roma.

6. I concorrenti sono posti in avvertenza che, se verranno nominati all'impiego di cui trattasi, non potranno invocare in loro favore le leggi ora esistenti sulle pensioni, ma soltanto le norme della istituenda cassa di previdenza.

Il ministro
VIGANÒ.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Direzione Generale dell'Agricoltura

Concorso al posto di professore straordinario per l'insegnamento della zootecnia e dell'igiene del bestiame nella scuola superiore di agricoltura di Milano.

È aperto il concorso pel posto di professore straordinario per l'insegnamento della zootecnia e dell'igiene del bestiame nella scuola superiore di agricoltura di Milano, con lo stipendio annuo di L. 3000.

Le domande di ammissione al concorso, in carta bollata da L. 1.20, dovranno pervenire al Ministero (Direzione generale dell'agricoltura) entro il 31 marzo 1907, e contenere l'indicazione della dimora del concorrente, ed essere corredate di questi documenti:

a) titoli ed opere stampate (da inviarsi almeno in triplice esemplare) dimostranti la coltura scientifica e la carriera percorsa;

b) atto di nascita legalizzato;

c) attestato di cittadinanza italiana;

d) attestato d'immunità penale di data recente;

e) attestato di adempimento all'obbligo della leva militare;

f) laurea d'Università o d'Istituto superiore.

I concorrenti, che si trovino a coprire uffici in Istituti governativi, sono dispensati dalla presentazione dei documenti indicati alle lettere *c, d, e, f*.

Ai professori di nuova nomina saranno applicate le norme legislative, che in ordine alle pensioni si stabiliranno in sostituzione di quelle ora vigenti.

Roma, addì 31 dicembre 1906.

Il ministro
2 F. COCCO-ORTU.

CONCORSO al posto di professore per l'insegnamento della enologia nella scuola superiore d'agricoltura di Portici

È aperto il concorso pel posto di professore incaricato nella scuola superiore di agricoltura di Portici per l'insegnamento della enologia, con lo stipendio annuo di L. 1500.

Le domande di ammissione al concorso, in carta bollata da L. 1.20, dovranno pervenire al Ministero di agricoltura (Direzione generale dell'agricoltura) entro il giorno 28 febbraio 1907 e contenere l'indicazione della dimora del concorrente, ed essere corredate di questi documenti:

a) titoli ed opere stampate (da inviarsi almeno in triplice esemplare) dimostranti la coltura scientifica e la carriera percorsa;

b) atto di nascita legalizzato;

c) attestato di cittadinanza italiana;

d) attestato d'immunità penale, di data recente;

e) attestato di adempimento all'obbligo della leva militare;

f) laurea d'Università o d'istituto superiore.

I concorrenti, che si trovino a coprire uffici in Istituti governativi, sono dispensati dalla presentazione dei documenti indicati alle lettere *c, d, e, f*.

Ai professori di nuova nomina saranno applicate le norme legislative, che in ordine alle pensioni si stabiliranno in sostituzione di quelle ora vigenti.

Roma, 15 dicembre 1906.

Il ministro
3 F. COCCO-ORTU.

IL MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Veduto il capo V del regolamento generale universitario approvato con R. decreto 21 agosto 1905, n. 638;

Vedute le proposte del Consiglio superiore di pubblica istruzione:

Decreta:

È aperto il concorso a quattro assegni di perfezionamento all'estero di L. 3000 ognuno, per l'anno scolastico 1907-908, da conferirsi uno per ciascuna delle Facoltà di giurisprudenza, medicina e chirurgia, filosofia e lettere, scienze fisiche, matematiche e naturali.

Sono ammessi a concorrere coloro che hanno conseguita la laurea dottorale in un istituto di studi superiori del Regno, purchè dal giorno in cui superarono l'esame di laurea alla data del presente decreto non siano decorsi più di quattro anni.

Coloro che nel concorso dell'anno passato sono stati dichiarati eleggibili con almeno 8[10 dei punti di cui disponeva la Commissione giudicatrice saranno ammessi al presente concorso, ancorchè dal giorno in cui superarono il detto esame di laurea alla data del presente decreto siano trascorsi più di quattro anni, ma non più di cinque.

Le istanze per l'ammissione al concorso devono essere redatte in carta bollata da una lira ed inviate al Ministero della pubblica istruzione (divisione 3ª).

I concorrenti avranno cura di indicare in esse esattamente il loro domicilio.

Ciascuna istanza dovrà essere accompagnata da una o più memorie originali stampate o manoscritte sulla materia nella quale il concorrente dichiarerà di volersi perfezionare, dai titoli conseguiti negli studi e da un regolare certificato che comprovi la data dell'esame di laurea.

Potranno, inoltre, essere allegati all'istanza tutti quei documenti che il concorrente crederà atti a provare la maturità degli studi compiuti, e la sua attitudine al perfezionamento.

Le domande di ammissione al concorso, con i relativi titoli dovranno pervenire al Ministero non più tardi del 15 marzo 1907; epperò saranno respinte quelle istanze che, sebbene spedite o consegnate in tempo utile agli uffici postali, non saranno effettivamente recapitate entro il giorno su cennato.

Inoltre non si terrà alcun conto delle domande fatte in contravvenzione alla legge sul bollo.

Ciascun concorrente potrà dichiarare di volersi perfezionare in una qualsiasi disciplina, ma a parità di merito sarà data la preferenza ai cultori delle discipline seguenti:

a) facoltà di giurisprudenza:

1° diritto commerciale,

2° diritto amministrativo e scienza dell'amministrazione,

3° statistica;

b) facoltà di filosofia e lettere:

1° filosofia teoretica, con più speciale riguardo alla teoria della conoscenza,

2° filologia semitica;

c) facoltà di medicina e chirurgia:

1° embriologia e istogenesi del sistema nervoso centrale,

2° igiene con speciale riguardo all'educazione fisica;

d) facoltà di scienze:

1° meccanica sperimentale,

2° fisica con l'indirizzo della scuola inglese,

3° chimica tecnologica.

Roma, 14 dicembre 1906.

Il ministro
RAVA.

3

IL MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
PEI LAVORI PUBBLICI

Vista la proposta della Commissione Reale pel monumento nazionale al Re Vittorio Emanuele II in Roma, perchè sia aperto un concorso per l'esecuzione di 16 figure rappresentanti le regioni italiane da collocarsi nell'attico di coronamento del portico del monumento stesso;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Decreta:

Art. 1.

È aperto un concorso fra gli scultori italiani per l'esecuzione in pietra di Botticino di 16 figure muliebri addossate a pilastri da collocare nell'attico di coronamento del portico del monumento al Re Vittorio Emanuele II in Roma.

Le 16 figure rappresenteranno le seguenti regioni italiane, e cioè:

Piemonte — Lombardia — Veneto — Liguria — Emilia — Toscana — Marche — Umbria — Lazio — Abruzzi — Campania — Puglie — Lucania — Calabria — Sicilia — Sardegna.

Art. 2

Il prezzo per ogni figura è fissato in L. 15,000, non compreso il valore del materiale di Botticino, il quale verrà somministrato dall'Amministrazione.

Art. 3.

L'insieme ed il carattere delle figure dovranno armonizzare con lo stile del monumento.

Art. 4.

Gli oneri, le condizioni, e le modalità relative all'esecuzione di ciascuna figura, risultano da apposito schema di convenzione, il quale sarà ostensibile presso l'ufficio dei lavori del monumento in via Marforio, n. 66, ove i concorrenti potranno ritirarne copia ed osservare il modello al vero dell'attico, nel quale le figure delle regioni dovranno essere collocate.

Art. 5.

Gli artisti che intendono prender parte al concorso dovranno presentarne domanda su carta da bollo da L. 1 al detto ufficio entro 60 giorni dalla data del presente decreto.

In tale domanda ciascun concorrente dovrà indicare il proprio nome, cognome e domicilio, e dichiarare di aver preso conoscenza dello schema di convenzione di cui all'art. 4 e di essere disposto ad eseguire una delle figure alle condizioni risultanti dallo schema medesimo.

Oltre alla domanda ciascun concorrente dovrà presentare un bozzetto in gesso, nella proporzione di un quinto del vero, rappresentante la regione Piemonte e collocarlo nei locali che gli verranno indicati dall'ufficio dei lavori del monumento, per essere ivi esposto al pubblico.

Art. 6.

La Sotto-Commissione tecnico-artistica pei lavori del monumento nazionale al Re Vittorio Emanuele II giudicherà in base ai bozzetti della capacità artistica dei concorrenti, e designerà i 16 artisti cui dovrà essere affidata l'esecuzione delle singole figure.

Il giudizio della Sotto-Commissione sarà definitivo ed inappellabile.

Art. 7.

I 16 concorrenti prescelti dovranno, entro 10 giorni da quello in cui verrà loro partecipato dal Ministero dei lavori pubblici il risultato del concorso, prestarsi alla stipulazione del contratto in base allo schema di cui all'art. 4 per l'esecuzione della figura della regione a ciascuno di essi assegnata. In caso di mancata sottoscrizione entro il termine suaccennato, il concorrente prescelto decadrà da ogni diritto e l'Amministrazione potrà provvedere all'esecuzione dell'opera nel modo che ravviserà opportuno. L'Amministrazione si riserva la stessa facoltà nel caso che, a giudizio della Sotto-Commissione suddetta, il numero dei concorrenti ritenuti meritevoli di eseguire le opere sia inferiore a quello delle figure delle regioni.

Art. 8.

I concorrenti non prescelti non avranno diritto ad alcun compenso od indennizzo da parte dell'Amministrazione. Essi dovranno ritirare i bozzetti presentati entro 40 giorni dalla partecipazione del risultato del concorso. L'Amministrazione avrà la facoltà di fare distruggere i bozzetti non ritirati entro tale termine.

Roma, 11 gennaio 1907.

Il ministro
GIANTURCO.

2

Parte non Ufficiale

DIARIO ESTERO

Gli ultimi attentati dei terroristi in Russia avendo dimostrato l'insufficienza di Stolypine contro i rivoluzionari, alcuni giornali di quel paese preconizzarono la caduta di lui, anzi pubblicarono senz'altro ch'egli era venuto in disgrazia dello Czar. Al contrario questi gli ha diretto un rescritto, intorno al quale giungono da Pietroburgo queste notizie:

« Nel rescritto diretto a Stolypine lo Czar ricorda il momento della nomina a presidente del Consiglio di Stolypine al quale spettò il difficile cômpito di ristabilire l'ordine turbato dalle mène rivoluzionarie. L'Imperatore aggiunge che Stolypine in cinque mesi e mezzo di governo seppe con l'attitudine energica migliorare sensibilmente le condizioni dell'ordine pubblico, malgrado l'azione temeraria dei rivoluzionari ed i frequenti misfatti miranti a gettare la confusione nelle sfere del Governo. Lo Czar accenna poi alle leggi che il Gabinetto ha preparato per la sessione della Duma ed ai provvedimenti già presi prima di sottoporli alla Duma perchè indispensabili. Ringrazia quindi Stolypine ed il Gabinetto ed esprime la fiducia che dopo l'inizio della sessione il Ministero, sotto la guida di Stolypine, renderà gli stessi servigi che rese fino ad ora nell'attuazione degli intendimenti imperiali, perchè nella sola cooperazione dei nuovi organi legislativi col Governo da lui nominato lo Czar vede il pegno dell'ordine legale ed il consolidamento delle energie dello Stato in conformità ai bisogni della Russia chiamata a nuova vita ».

* * *

A Madrid si tenne un Congresso africanista, in cui si trattò degli interessi spagnuoli al Marocco. Il Congresso ha approvato queste conclusioni:

« Dare ai porti spagnuoli in Africa, oltre allo stesso regime di quelli della penisola, vantaggi identici a quelli dei porti franchi: creare in tali porti depositi o *docks*; chiedere al Governo di ottenere dal Maghzen per gli spagnuoli l'autorizzazione di esercitare al Marocco l'industria del sughero alle condizioni che prescrive l'atto di Algesiras; favorire per tutti e con tutti i mezzi l'emigrazione degli spagnuoli nei possedimenti spagnuoli in Africa e al Marocco; creare Comitati a questo scopo; costituire nelle colonie di qualche importanza dei corpi di guardie campestri incaricati della protezione dei beni spagnuoli; concedere terreni agli spagnuoli che emigrassero nei possedimenti dell'Africa Occidentale; decidere che gli stranieri acquirenti di proprietà nelle colonie spagnuole perdano per questo fatto la loro nazionalità e divengano cittadini spagnuoli ».

* * *

I giornali esteri si occupano con molto interesse degli armamenti del Giappone i quali danno luogo ai commenti guerreschi di coloro che pretendono che il Giappone muoverà presto una nuova guerra alla Russia od all'America del Sud.

Il *Sun* dice che non meno di 500,000 uomini lavorano attivamente nel grande arsenale militare del Micado, il magnifico cantiere navale di Cure, il quale quindici anni or sono era poverissimo. Il *Sun* pubblica inoltre il resoconto d'un ingegnere che ha fatto un viaggio al Giappone, il quale riferisce che in questo momento vi sono nei cantieri giapponesi tre grandi corazzate, nove incrociatori corazzati e dieci incrociatori di grande velocità. Il *Satsuma* e l'*Aki* sono in via di costruzione e sposteranno 19,000 tonnellate; il *Katori* ed il *Kashoma* sposteranno 16,500 tonnellate.

Inoltre i giornali giapponesi hanno pubblicato un dispaccio ufficiale annunziando che è stata decisa la formazione di una squadra composta esclusivamente di corazzate e comprendente otto navi rappresentanti i tipi più nuovi, più rapidi e più forti del mondo. Inoltre due squadre sarebbero formate di otto corazzate ciascuna e tre squadre di quattro incrociatori rapidi ciascuna.

I giapponesi hanno pure quasi completamente terminati i lavori per riparare le navi russe prese a Port Artur e queste costituiscono una formidabile aggiunta alla loro squadra. Tuttavia si considera a Tokio che solo l'*Orel* ed il *Retvisan* sono degne di figurare nella nuova squadra giapponese.

La Dieta ha votato un credito di 100 milioni di *yen* per migliorare la flotta giapponese; questo credito sarà coperto in otto anni.

I tre quarti del materiale occorrente per le nuove costruzioni sono stati acquistati nell'Inghilterra e ciò, dice il *Sun*, per punire la Germania della simpatia da essa dimostrata per la Russia durante la guerra.

Il Governo del Mikado tende a porre il Giappone in uno stato di difesa inaccessibile per tutte le forze.

* * *

La *Morning Post* riceve da Washington che il presidente Roosevelt ha presentato al Senato un nuovo trattato con San Domingo, per il quale gli Stati-Uniti eserciteranno un protettarato di fatto sull'isola.

A termini del trattato una casa bancaria di New-York emetterà obbligazioni per venti milioni, destinati a liquidare i debiti. Tale operazione però non sarà fatta se gli Stati-Uniti non garantiscono il pagamento degli interessi e del capitale. Il Governo americano, a sua volta, domanda il diritto di riscuotere le entrate della Repubblica di San Domingo. Si crede che occorreranno cinquanta anni per l'ammortamento del debito. Durante questo tempo gli Stati-Uniti saranno virtualmente padroni dell'isola.

* * *

Giunge da Londra questa notizia, che desideriamo di vedere smentita:

« La stampa ha ripreso da qualche giorno ad occuparsi attivamente della questione del tunnel sotto a Manica. Stamane il *Daily Telegraph* dice di avere ragione di credere che la commissione di difesa nella sua ultima riunione, dichiarò che la costruzione di questo tunnel sarebbe pericolosa per la sicurezza dello Stato. Se queste informazioni sono esatte, è difficile che il Parlamento approvi la costruzione del tunnel ».

S. A. R. il Duca degli Abruzzi a Londra

Ospite della metropoli inglese, S. A. R. il Duca degli Abruzzi vi ebbe un'accoglienza cordiale, piena di ammirazione e di plauso, che segnerà uno dei maggiori attestati guadagnatisi nel mondo civile per le sue ardite imprese per la civiltà e la scienza.

La stampa inglese salutò l'arrivo in Londra del giovane principe con parole di encomio narrando anche le precedenti esplorazioni dell'augusto viaggiatore.

La mattina di sabato scorso, giorno fissato per la riunione S. A. R. si recò alla « Queen's Hall » ad esaminare i preparativi per la conferenza, consigliando alcune modificazioni riguardo alle proiezioni luminose ed all'esposizione delle raccolte.

S. A. R. ritornò poi all'Ambasciata, ove ricevette la visita di molte notabilità inglesi.

All'1 pom. vi fu all'Ambasciata il *lunch*, al quale assistettero l'ambasciatore, il console d'Italia, il presidente della Camera di commercio italiana, Guglielmo Marconi, il maestro Tosti ed alcune altre notabilità della colonia.

Nel pomeriggio il Duca degli Abruzzi si recò a visitare tutti i Principi reali attualmente a Londra.

Alle 6.30 il Duca si recò all'Hôtel Ritz per assistere al banchetto dato in suo onore dalla Società geografica.

La sala ove ebbe luogo il banchetto era adornata sontuosamente con arazzi e fiori. Le tavole erano coperte di fiori e di argenterie e cristallerie ricchissime.

Il presidente della Società geografica sedeva nel centro avendo a destra il Duca degli Abruzzi ed a sinistra il Principe di Galles.

Alla fine del banchetto non vi furono discorsi; si levarono solo i bicchieri alla salute di Re Edoardo, del Re d'Italia e del Duca degli Abruzzi.

***

La conferenza venne tenuta da S. A. R. nel tardo pomeriggio, dinanzi ad un pubblico numerosissimo, eletto. Essa riguardava, come è noto, l'ascensione al Ruvenzori.

La sala era sfolgorante; numerose erano le signore in ricche *toilettes*. La bandiera inglese sventolava a destra della tela per le proiezioni; la bandiera italiana a sinistra.

In mezzo al palco, decorato di piante e fiori, era un alto leggìo pel Duca. Il re Edoardo era seduto a destra dell'oratore: accanto al Re erano il principe di Galles ed il marchese di San Giuliano. A sinistra del conferenziere erano il corpo diplomatico e le notabilità, fra cui lord Hindlig, sir Claudio Macdonald, sir L. Hill.

Alla conferenza assisteva anche sir Clement Marckham, ex-presidente della Società geografica.

Tutto il pubblico rimase in piedi fino a che il Re si sedette.

Alle 9 il presidente della Società geografica, sir Giorgio Goldie, presentò il Duca, rilevando che è la prima volta che il Sovrano assiste ad una seduta della Società Reale di Geografia (Vivi applausi).

Indi prese la parola il Duca.

Il Duca lesse la sua conferenza con voce chiarissima, squillante, animata e con perfetta pronuncia inglese.

Le proiezioni suscitarono vivissima ammirazione.

La lettura venne spesso interrotta da grandi applausi, e seguìta sempre con intensissima, generale attenzione.

Allorchè giunse alla fine, il Duca fu salutato con applausi calorosissimi, che durarono alcuni minuti.

Cessati gli applausi, il Re Edoardo si alzò, si inchinò sorridente all'oratore e parlò poi, ricordando i lunghi anni di lavori della Società geografica, ai quali da un decennio più non prendeva parte. Si disse lieto di essersi recato a udire un così illustre giovane esploratore. Accennò all'ascensione compiuta dal Duca del monte Sant'Elia, al suo viaggio al Polo ed alla recente spedizione al Ruvenzori; si congratulò con la Famiglia Reale italiana e con la nazione amica, l'Italia, cui appartiene un così ardito Principe. Augurò al Duca degli Abruzzi lunga vita e nuovi successi.

Le parole del Re Edoardo vennero salutate con applausi entusiastici.

Infine il Duca pronunziò commosso poche parole di ringraziamento al Re.

Alle 10.15 la riunione terminava.

Tutti i giornali domenicali commentano diffusamente la conferenza.

L'*Observer* pubblica una lunga biografia del Duca e dice che non accade sovente che un principe sia anche il principe degli esploratori, come merita di esser chiamato per il suo valore il giovane Duca degli Abruzzi.

Anche il socialista *Reynold's Paper* loda calorosamente il principe, del quale gli splendidi *records* ed i successi rendono gelosi scienziati illustri ed esploratori che hanno un'età doppia della sua.

S. A. R. il Duca degli Abruzzi iermattina si recò a far visita di congedo a S. M. il Re Edoardo.

Alle 1.30 vi fu un *lunch* di dieci coperti all'Ambasciata d'Italia. La tavola era splendidamente adorna di rose e di ricche argenterie.

L'ambasciatore aveva a destra il maggiore Darwin e a sinistra Freshfield; di fronte all'ambasciatore sedeva il Principe di Galles che aveva a destra il Duca degli Abruzzi e a sinistra il presidente della Reale Società di geografia.

Assistevano anche il personale dell'Ambasciata e l'aiutante di bandiera del Duca.

Dopo il *lunch* S. A. R. il Duca degli Abruzzi ricevette le rappresentanze delle varie Società ed Istituzioni italiane di Londra, della Camera di commercio, della Società operaia, della Società dei reduci, della Società di beneficenza e della scuola. Ricevette pure il personale del Consolato e varî cittadini, i quali si recarono a complimentarlo ed a fargli omaggio.

S. A. R. pranzò iersera all'Ambasciata.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

S. M. la Regina Margherita si è recata ieri, in automobile, con le LL. AA. RR. il duca e la duchessa di Genova, a Terracina. Seguivano in altri automobili la marchesa di Villamarina, i conti Oldofredi e Balbo.

A lle ore 16 Sua Maestà e i principi tornavano a Roma.

S. A. R. la duchessa di Genova è partita la scorsa notte da Roma per Torino.

Accompagnarono alla stazione l'augusta viaggiatrice S. A. R. il duca di Genova e il conte Oldofredi, gentiluomo d'onore di S. M. la Regina Margherita.

Nella diplomazia. — S. M. l'Imperatore di Germania ha ricevuto l'altrieri il nuovo ambasciatore d'Italia, comm. Pansa, che gli ha presentato le sue credenziali.

Poscia l'ambasciatore, con la signora Pansa, è stato ricevuto in udienza da S. M. l'Imperatrice Augusta Vittoria.

Nel pomeriggio si recò a visitare S. E. il cancelliere principe von Bülow.

*** Ieri, a Cettinje, il nuovo ministro d'Italia, marchese Carlotti, ha presentato al principe Nicola le sue credenziali.

Il principe ed il ministro scambiarono discorsi, rilevandola cordiale amicizia fra i due Stati ed i vincoli di parentela fra le due Corti.

Per l'industria olearia. — Oggi si è riunita per la prima volta la Commissione consultiva per l'olivicoltura e l'oleificio, nominata recentemente da S. E. il ministro Cocco-Ortu, con incarico di studiare le importanti questioni che riguardano l'industria olearia, oggi travagliata da una grave crisi.

Il primo argomento che venne sottoposto all'esame nella Commissione riguardò il disegno di legge contro le frodi nella preparazione e nel commercio dell'olio d'oliva.

La Commissione poi occupossi di altri provvedimenti, diretti alla tutela della produzione olearia.

Il Consiglio superiore del lavoro. — Il giorno 28 corrente è convocato in Roma il Consiglio superiore del lavoro, per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni.
2. Proposta di istituzione di Uffici internazionali di collocamento per la mano d'opera agricola (relatore Montemartini)
3. Relazione sui voti dei Congressi nazionali riflettenti l'opera e l'azione del Consiglio e dell'Ufficio del lavoro (relatore Maffi).
4. Risultato dell'inchiesta sul funzionamento dell'assicurazione contro gl'infortuni in Roma (relatore Magaldi).

Il Congresso per l'emigrazione temporanea. — Ieri, a Milano, venne inaugurato, nel salone della Permanente, il Congresso nazionale per l'emigrazione temporanea.

Al banco della presidenza sedeva il signor Della Torre, vice presidente della Società Umanitaria, avendo alla sua destra il prof. Montemartini ed alla sinistra l'assessore Morpurgo.

Dopo brevi parole di saluto del signor Della Torre, in nome dell'Umanitaria e dell'assessore Morpurgo per la città di Milano, il prof. Montemartini pronunciò il discorso inaugurale, salutato alla fine da molti applausi.

Il senatore Di Prampero e il rag. Cagnoni sono stati acclamati presidenti del Congresso, che comincia i suoi lavori nel pomeriggio.

Al concerto popolare - il XXX - dato ieri al teatro Argentina dall'orchestra municipale che obbedisce al cenno sapiente del maestro Vessella, fu eseguita musica tutta italiana; ma qual varietà di generi, tuttavia, si racchiudeva in quel programma fra le due drammatiche sinfonie della *Luisa Mill* e della *Maria di Rohan!* — La *Sinfonia in mi minore* di Alberto Franchetti, lavoro giovanile, in cui si sente l'ecletismo illuminato dello studioso che si affermerà in seguito potentemente, ottenne un meritato successo, specie per il *larghetto* assai espressivo, il bizzarro intermezzo ed il finale grandioso, imponente.

Seguiva un altro maestro valente, lo Sgambati, con l'*Andante solenne sul tema del « Tedeum »*. Con esso l'illustre compositore mostra di sapersi maestosamente adagiare anche nella difficile palestra del genere sacro, pur non costringendosi alla severità gregoriana: non è tutto profumo di incenso quanto emana dalle sue armonie, ma non si può dire che egli siasi lasciato trascinare a quella inopportuna teatralità che pure ha reso popolari certe creazioni cosiddette sacre. Lo Sgambati, presente, potè cogliere gli applausi suscitati dalla sua musica e fu festeggiatissimo dal pubblico che ne volle la replica.

Tra i campi, capriccio sinfonico di Giovanni Bolzoni - un altro compositore contemporaneo, direttore del liceo musicale di Torino - è un bozzetto caratteristico, in cui spicca il colore e il movimento agreste, sebbene non vi manchi qualche tratto di eleganza forse soverchia ed un grande motivo non completamente a posto.

È superfluo dire che queste composizioni furono rese dalla eccellente orchestra in modo perfetto, come pure il sempre graziosissimo *Minuetto* del Boccherini, dove si rispecchia il settecento incipriato, e il *Moto perpetuo* di Paganini, la cui difficoltà veramente indiavolata si può superare con l'aiuto di un certo quale arbitrio conceduto al solista, ma che qui diventava doppiamente arduo nella cooperazione obbligatoria dei vari strumenti, e diede perciò la misura della fusione mirabile alla quale il Vessella ha portato il suo concerto. Entrambi questi pezzi, di genere così disparato, furono ripetuti fra gli applausi.

A titolo di lode dobbiamo ancora notare l'inserzione nei programmi di brevi cenni biografici e critici sugli autori e sulle composizioni, i quali sono una illustrazione utilissima per questi trattenimenti popolari.

Elezione politica. — Collegio di Campobasso. — Risultato definitivo. — Iscritti 3802. — Votanti 2890. — Baranello Nicolangelo ebbe voti 1343 e Cannavina Vittorio ne ebbe 1342.

Voti dispersi, contestati o nulli 205.

Marina militare. — La R. nave *Mercantonio Colonna* è partita da Porto Said per Massaua.

Marina mercantile. — Il *D. Manin*, della Società veneziana, ha traversato il canale di Suez diretto a Messina. Da Pence è partito per Genova il *Centro America*, della Veloce.

I piroscafi *Venezuela* ed *Italia*, della Veloce, partirono ieri l'altro da Teneriffa, il primo per gli scali dell'America Centrale ed il secondo per Barcellona e Genova.

ESTERO.

La linea dei grandi laghi africani. — I lavori di costruzione di questo importante tronco che da Kintu porta ai grandi laghi proseguono assai attivi.

Frattanto da Ponthierville, punto cui fa capo il primo tronco, si sta iniziando un servizio di battelli, che metterà in comunicazione diretta i due rami dalla cima.

La produzione dell'oro nel novembre 1906. — La quantità dell'oro estratto dalle viscere terrestri del Transwaal raggiunse, nel novembre 1906, oncie 533,373, per un valore di Lst. 3,265,625, mentre il novembre 1905 ne fornì per 540,609 oncie, per un valore di Lst. 2.296,361.

Nelle miniere di Witwetersrand e nelle altre minori lavorano complessivamente 78,177 indigeni e 53,004 cinesi.

Esposizione di automobili a Madrid. — Una Esposizione di automobili avrà luogo nel mese di marzo a Madrid, coincidendo con le feste annuali della capitale. Un Comitato d'organizzazione si è costituito sotto la presidenza del Re.

Il IV Congresso internazionale dei cotonieri. — Questo Congresso sarà tenuto ai primi di giugno a Vienna e vi si tratteranno i seguenti ordini del giorno:

« Organizzazione e lavoro delle Associazioni affigliate alla Federazione internazionale; il nuovo contratto pei cotoni come proposta dell'apposita Commissione; coltivazione del cotone e relativo suo approvvigionamento; contratti, usi di vendita pei filati e tessuti ».

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

PARIGI, 12. — Il Consiglio dei ministri che ha avuto luogo oggi all'Eliseo ha deciso di sopprimere i Consigli di guerra permanenti in tempo di pace ed ha incaricato i ministri Guyot-Dessaigne, Picquart e Thomson e il sottosegretario di Stato, Chéron di sottoporgli nella prossima riunione il testo definitivo del progetto di legge circa l'organizzazione disciplinare.

Il Consiglio ha approvato un progetto di legge speciale sulle compagnie di disciplina, che istituisce delle sezioni di correzione, dove i militari saranno inviati dopo essere passati per tutte le pene disciplinari.

Il regime delle sezioni di correzione sarà il medesimo del regime interno dei corpi di truppa.

COSTANTINOPOLI, 12. — A Gedda si sono manifestati due casi di peste.

Il Consiglio di sanità ha ordinato una quarantena di cinque giorni.

VIENNA, 12. — *Camera dei deputati.* — Si approva in tutte le letture il progetto di legge per la libertà del voto.

Si approvano quindi alcuni progetti poco importanti.

BERLINO, 12. — Il Landtag ha esaurito la discussione del bilancio in prima lettura, indi si è aggiornato al 7 febbraio.

PARIGI, 12. — *Senato.* — Si riprende la discussione del bilancio.

Gauthier, relatore, intraprende l'esposizione dei particolari delle proposte successivamente introdotte nella legge di finanza del 1907.

L'oratore riconosce che è stato quest'anno particolarmente difficile concretare il progetto di bilancio; ma la responsabilità di questa difficoltà non spetta ad alcuno in modo speciale. Gli aumenti delle spese sono aumenti produttivi.

Il relatore assicura che la situazione generale della Francia può essere paragonata senza svantaggio a quella dell'Inghilterra, dell' Italia, della Germania, dell'Austria-Ungheria e della Russia. Nulla giustificherebbe un eccesso di pessimismo.

Se noi troviamo difficoltà a stabilire l'equilibrio del bilancio nostante gli sforzi compiuti in questi ultimi anni, è soprattutto a causa delle impreviste spese militari. Non basta una politica di economie: occorrono nuove imposte. La nazione sa quale sia il corrispondente aumento della sua ricchezza e del suo movimento industriale, commerciale e finanziario e sa anche che la necessità pubblica esige che i francesi paghino di più. Bisogna soltanto portare una grande giustizia nella riforma delle imposte (Vive approvazioni).

Gautier termina dichiarando che l'imposta sulla rendita deve essere un'imposta non da sostituirsi, come alcuni vorrebbero, ma da aggiungersi alle altre allo scopo di compiere le riforme sociali. Tutta la politica della Francia è schiava delle sue finanze

Il ministro delle finanze, Caillaux, dichiara che Poincaré ieri e Gauthier oggi hanno riconosciuto ambedue che il bilancio del 1907 è stato elaborato in condizioni particolarmente difficili. Come i precedenti oratori egli ne attribuisce la responsabilità agli avvenimenti che nessuno può dominare.

Il ministro si meraviglia degli attacchi diretti da Poincaré contro la Commissione del bilancio della Camera e poi esamina le condizioni in cui il bilancio fu stabilito.

Il ministro dichiara che è stato il bilancio del 1906 che ha determinato la cattiva situazione del bilancio del 1907; e attribuisce le difficoltà presenti alle eccezionali spese militari. Espone poi lungamente i due metodi con cui si può ottenere il pareggio: quello di Poincaré che consiste nel liquidare con prestiti tutte le spese fatte all'infuori del bilancio, liberando così le spese del 1907 dagli oneri straordinari, metodo che la Commissione del bilancio ha respinto, ed il metodo suo consistente nel fare i conti secondo le regole solite e soprattutto mediante la specializzazione degli esercizi.

Il ministro termina dichiarando che occorre metter fine allo sperpero e non impegnare lo Stato in alcuna nuova spesa, senza che vi sia di fronte un'entrata corrispondente. La Francia è insieme una grande potenza militare, marittima e coloniale e deve in pari tempo realizzare grandi riforme sociali. Bisogna per far fronte a questo grave compito imporsi una stretta disciplina. Lo spirito che mi ispirerà, soggiunge, per la elaborazione del prossimo bilancio sarà uno spirito di moderazione, di riforme e di progresso. (Vivi applausi).

La discussione generale è chiusa. Si approvano tutti i capitoli del bilancio.

La seduta è tolta.

PIETROBURGO, 12. — Tre operai dimoranti in una casa del quartiere Okta, ove iersera è stata eseguita una perquisizione, hanno fatto fuoco sulla polizia che circondava la casa. Gli agenti hanno risposto.

Due ispettori del distretto e due agenti sono rimasti uccisi e due agenti ed il portiere gravemente feriti.

La perquisizione ha condotto alla scoperta di armi da fuoco e cartucce.

COSTANTINOPOLI, 12. — Il nuovo accordo commerciale turco-bulgaro è stato firmato oggi.

L'agente diplomatico bulgaro ed il delegato commerciale, latore dell'accordo, sono partiti stasera per Sofia.

PETROWSK (Daghestan), 12. — Il capo della polizia, Brsheśniowski, è stato ucciso. L'uccisore è fuggito.

TANGERI, 12. — È corsa voce che Ben Mansur, ex-califfo di Raisuli, che aveva raggiunto la Mahalla, sia stato arrestato e che verrebbe tradotto a Fez per dare soddisfazione alle tribù degli Angueras, la quale si sottometterebbe completamente soltanto a questa condizione.

La notizia però non è ancora confermata.

CHERBOURG, 12. — La commissione incaricata di procedere ad un'inchiesta sulle responsabilità per l'affondamento del sottomarino *Algérien* si compone del capitano di vascello Damson e dei capitani di fregata Linkelhel e Didelot.

I lavori per rimettere a galla l'*Algérien* continuano regolarmente.

Sono state poste catene a prora e a poppa del sottomarino affondato.

COSTANTINOPOLI, 12. — Le voci sparse all'estero circa una pretesa grave malattia del Sultano non sono infondate.

BUENOS AYRES, 13. — Il ministro degli esteri della Bolivia ed il ministro delle finanze del Paraguay, riunitisi a Buenos Ayres, hanno deciso di sottoporre all'arbitrato del presidente della Repubblica Argentina la questione della frontiera tra il Paraguay e la Bolivia.

PIETROBURGO, 13. — Sono stati nominati membri del Consiglio dell'Impero, pur conservando le loro cariche attuali, il presidente del Consiglio Stolypine ed il ministro della giustizia Schtscheglovitov.

Domani sarà pubblicato un rescritto imperiale diretto a Stolypine, nel quale lo Czar esprime la speranza che il Ministero da lui nominato con a capo Stolypine si troverà al suo posto dopo la convocazione della nuova Duma.

PIETROBURGO, 13. — Sono stati pure nominati membri del

Consiglio dell'Impero il senatore Koni ed i professori Szergeievitch di Pietroburgo e Guerrier di Mosca.

Koni è un celebre oratore popolare nei circoli liberali; Szorgeievitch è stato rettore dell'Università ed è una celebrità nel campo dell'antico diritto russo; Guerrier è un ottobrista, autore di opuscoli criticanti vivamente l'attività della prima Duma.

PARIGI, 13. — L'*Echo Paris* ha da Madrid: Essendo fallito il progrmma di conciliazione tra i capi del partito liberale, si ritiene come certa una crisi ministeriale nella prossima settimana.

Sembra che il partito liberale dovrà abbandonare il potere.

TOLONE, 13. — L'incrociatore *Condè* affretta i suoi preparativi di partenza per il Marocco, ove si reca a sostituire lo *Charlemagne*.

Il *Condè* partirà probabilmente stamane.

PARIGI, 13. — I giornali hanno da Chambery: Un tentativo di assassinio è stato commesso stanotte nell'*express* proveniente da Torino su di una signora inglese, di circa trent'anni, che è stata assalita a colpi di martello e derubata. La signora è stata trasportata all'ospedale di Chambery.

CUXHAVEN, 13. — La barca *Pengwern* di Liverpool, carica di nitrato, proveniente dal Cile, si è arenata alla foce dell'Elba. L'intero equipaggio è annegato.

CUXHAVEN, 13. — Nella catastrofe del *Pengwern* vi sono 24 annegati.

Il rimorchiatore *Vulkan* aveva invitato l'equipaggio del *Pengwern* a gettarsi in acqua onde essere salvato. L'equipaggio però rifiutò. Allora il *Vulkan* si recò a cercare un battello di salvataggio e frattanto il *Pengwern* affondò, a causa di una improvvisa burrasca.

LONDRA, 14. — Il *Daily Mail* ha da Tangeri: Il Pascià di Tangeri cerca di persuadere le tribù che circondano la città a sottomettersi, ma i capi di esse vorrebbero prima avere la prova della potenza del Sultano.

LONDRA, 14. — Il *Daily Telegraph* assicura che i principali membri della Commissione della difesa dell'impero e i membri del Consiglio dell'esercito sono ostili al progetto di costruzione del *tunnel* sotto la Manica.

Il Comitato non ha però tenuto ancora alcuna seduta ufficiale a questo riguardo.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano

del 13 gennaio 1907

Il barometro è ridotto allo zero	0°
L'altezza della stazione è di metri	50.60.
Barometro a mezzodì	764.89.
Umidità relativa a mezzodì	55.
Vento a mezzodì	N.
Stato del cielo a mezzodì	1|2 velato.
Termometro centigrado	massimo 10.3. minimo 2.4.
Pioggia in 24 ore	—

13 gennaio 1907.

In Europa: pressione massima di 781 sul golfo di Guascogna, minima di 742 sul golfo di Riga.

In Italia nelle 24 ore: barometro leggermente disceso al nord, salito altrove fino a 6 mm. Sardegna; temperatura diminuita; pioggo sulle isole.

Barometro: minimo a 767 al sud-Sicilia, massimo a 772 lungo la catena alpina.

Probabilità: venti moderati tra nord e ponente; cielo vario sull'Italia superiore, in gran parte sereno altrove; mare qua e là agitato.

BOLLETTINO METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 13 gennaio 1907.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA precedente nelle 24 ore	
			Massima	Minima
Porto Maurizio	sereno	legg. mosso	15 6	7 2
Genova	sereno	calmo	13 1	7 8
Spezia	sereno	calmo	10 0	4 0
Cuneo	sereno	—	11 6	0 9
Torino	1/2 coperto	—	6 8	— 0 8
Alessandria	nebbioso	—	7 6	— 2 9
Novara	3/4 coperto	—	6 0	— 1 2
Domodossola	sereno	—	10 0	— 4 5
Pavia	nebbioso	—	9 5	— 3 7
Milano	1/2 coperto	—	5 0	— 1 1
Sondrio	sereno	—	6 3	— 1 9
Bergamo	3/4 coperto	—	6 3	1 6
Brescia	3/4 coperto	—	6 5	— 0 5
Cremona	nebbioso	—	6 3	— 3 0
Mantova	nebbioso	—	5 0	— 4 4
Verona	1/4 coperto	—	6 1	— 1 7
Belluno	3/4 coperto	—	1 6	— 5 4
Udine	3/4 coperto	—	6 7	— 0 6
Treviso	1/2 coperto	—	6 9	— 0 1
Venezia	3/4 coperto	calmo	6 4	1 0
Padova	1/2 coperto	—	6 9	— 0 9
Rovigo	3/4 coperto	—	6 5	— 0 5
Piacenza	sereno	—	6 6	— 3 2
Parma	1/4 coperto	—	6 8	— 1 2
Reggio Emilia	1/4 coperto	—	7 5	0 0
Modena	1/4 coperto	—	7 1	— 1 1
Ferrara	3/4 coperto	—	5 3	— 1 2
Bologna	1/4 coperto	—	6 2	1 5
Ravenna	sereno	—	5 6	— 1 9
Forlì	sereno	—	6 4	— 0 4
Pesaro	1/4 coperto	calmo	6 9	— 1 5
Ancona	1/2 coperto	legg. mosso	9 0	3 4
Urbino	1/4 coperto	—	3 9	0 4
Macerata	1/2 coperto	—	5 1	1 7
Ascoli Piceno	sereno	—	8 5	1 5
Perugia	sereno	—	6 2	0 8
Camerino	sereno	—	3 0	— 0 8
Lucca	sereno	—	9 4	— 0 9
Pisa	sereno	—	13 0	— 2 0
Livorno	sereno	calmo	10 4	0 0
Firenze	sereno	—	9 4	— 2 1
Arezzo	sereno	—	8 4	— 1 6
Siena	sereno	—	7 9	1 3
Grosseto	sereno	—	5 0	0 0
Roma	sereno	—	12 1	2 4
Teramo	coperto	—	6 9	1 2
Chieti	1/2 coperto	—	6 6	1 0
Aquila	sereno	—	4 4	— 2 2
Agnone	sereno	—	2 7	— 1 3
Foggia	coperto	—	9 2	3 2
Bari	coperto	mosso	9 8	3 8
Lecce	1/4 coperto	—	10 0	5 6
Caserta	sereno	—	10 2	4 6
Napoli	sereno	calmo	9 2	4 3
Benevento	1/2 coperto	—	8 1	1 0
Avellino	1/4 coperto	—	5 8	0 0
Caggiano	sereno	—	1 6	— 1 3
Potenza	sereno	—	2 4	— 1 4
Cosenza	sereno	—	4 0	0 0
Tiriolo	sereno	—	6 0	— 2 0
Reggio Calabria	coperto	legg. mosso	13 2	8 0
Trapani	coperto	legg. mosso	11 8	8 9
Palermo	piovoso	calmo	14 9	6 3
Porto Empedocle	3/4 coperto	mosso	11 5	7 0
Caltanissetta	nebbioso	—	7 8	3 0
Messina	coperto	calmo	11 6	6 9
Catania	coperto	agitato	11 3	7 5
Siracusa	coperto	tempestoso	11 6	6 2
Cagliari	1/2 coperto	mosso	11 9	3 9
Sassari	sereno	—	9 5	3

Direttore: G. B. Ballesio. Tipografia delle Mantellate. Raffaele Tumino, *Gerente responsabile.*